

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 15 febbraio 2018, n. 4 P.O.R. Puglia FESR 2014-2020– Asse IV – Azione 4.4 “Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”. Avviso Pubblico “Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie” pubblicato sul BURP n.127 del 9.11.2017.

Riapertura dei termini di presentazione delle istanze e precisazioni.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016:“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019”;
- **VISTA** la D.G.R. n.16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019.
- **VISTA** la legge regionale n. 36 del 09/08/2017 “Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia.

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presad'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R.

FESR 2014-2020;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l'ing. Irene di Tria;
- con Deliberazione n.977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai Documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSR 2014/2020 "già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con determinazione n. 25 del 31/07/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata conferita alla Dott.ssa Giulia Di Leo, la responsabilità delle Sub-Azioni nell'ambito dell'azione 4.4. "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Atteso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
 - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4).
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- nella suddetta deliberazione n. 1773 del 23/11/2016 è prevista la realizzazione di velostazioni per una dotazione complessiva di € 3.000.000,00;
- con deliberazione n. 1434 del 14/09/2017 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di predisporre, secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, apposito Avviso pubblico per la selezione degli interventi di realizzazione di velostazioni a valere sull'Azione 4.4. "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub

urbane” del P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020 per l’importo complessivo di € 3.000.000,00, ed a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, secondo specifiche indicazioni programmatiche;

- con determinazione Dirigenziale n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato “l’Avviso Pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità’ di stazioni ferroviarie”;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 127 del 9 novembre 2017;
- all’art. 7 “Modalità e termini di presentazione delle domande” del suddetto Avviso è previsto che le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate a partire dal giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP fino alle ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2018;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 1 del 10.01.2018 il termine di presentazione delle domande di finanziamento è stato prorogato sino alle ore 12.00 del giorno 15.02.2018;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL non ha avviato le procedure di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali ai sensi dell’art. 8 del suddetto Avviso;
- ai fini dell’ammissibilità delle proposte progettuali risulta necessario apportare alcune precisazioni dell’Avviso e pertanto riaprire i termini del suddetto Avviso;

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- apportare all’art. 5 “Soggetti ammessi alla presentazione della domanda”, comma 3 le seguenti precisazioni:
 - “I Comuni devono essere proprietari dell’area/locale all’interno della quale verrà realizzato l’intervento o esserne nella piena disponibilità per effetto di un contratto di comodato di uso gratuito o di un atto di concessione gratuito avente durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni **o in alternativa nel caso di beni immobili appartenenti al demanio/patrimonio della Regione Puglia, per effetto di un atto di concessione conforme al Regolamento Regionale n.23 del 2.11.2011 (BURP n. 176 del 11.11.2011) “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali” o di un atto di concessione/locazione conforme alla normativa vigente in materia di uso di beni immobili appartenenti al demanio/patrimonio pubblico.**”
- apportare all’art. 6 “Documentazione da presentare”, comma 2, lett. h) le seguenti precisazioni:

“h.(eventuale) copia del contratto di comodato d’uso gratuito/atto di concessione gratuito per un periodo minimo di sei anni (1+5) e massimo di 30 anni dell’area/locale in cui sarà realizzato l’intervento, ai sensi di quanto disciplinato all’art. 5 comma 3 o, in alternativa, documentazione comprovante l’attivazione delle procedure previste per il rilascio dell’atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d’uso gratuito (*a titolo esemplificativo*, apposita istanza formulata nei confronti dell’Ente concessionario).

In caso di concessione/locazione di beni immobili demaniali e patrimoniali, copia dell’atto di concessione/locazione ai sensi della normativa vigente in materia e nel caso specifico di immobili demaniali/patrimoniali della Regione Puglia, copia dell’atto di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n.23 del 2.11.2011 (BURP n. 176 del 11.11.2011) “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”. In alternativa, documentazione comprovante l’attivazione delle procedure previste per il rilascio dei suddetti atti.”
- apportare all’art. 8 “Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi” comma 6, lett. b), al comma 7, lettera b) e al comma 9, lettera b) le seguenti precisazioni:
 - 6. La graduatoria provvisoria conterrà, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l’elenco

provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 3 comma 1 del presente Avviso), incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:

- a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
e/o
 - b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3; **alternativamente la documentazione comprovante le procedure previste per il rilascio di atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
- 7. La graduatoria provvisoria indicherà inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:
 - a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
e/o
 - b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3; **alternativamente la documentazione comprovante le procedure previste per il rilascio di atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
 - 9. I Soggetti proponenti le cui proposte di candidatura risultino ammesse con riserva in ordine alla graduatoria di cui ai commi precedenti dovranno trasmettere su supporto informatico entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento concedibile:
 - a) lo strumento di pianificazione approvato ed il relativo provvedimento di approvazione
e/o
 - b) copia dell'atto di concessione gratuita o il contratto di comodato d'uso gratuito aventi una durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni **o alternativamente atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
- apportare all'art. 14 "Spese Ammissibili", l'aggiunta del seguente comma:
- **10. Le eventuali spese di locazione e/o gestione non sono ritenersi spese ammissibili e sono da ritenersi a carico del Soggetto Beneficiario.**
- riaprire, alla luce delle suddette precisazioni, il termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018, pubblicata sul BURP n. 9 del 18-01-2018 per la presentazione delle proposte progettuali all'"Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", fissando il nuovo termine alle **ore 12.00 del ventesimo giorno a partire dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;**
- fare salve le domande pervenute entro il termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018 delle ore 12.00 del 15.02.2018 e consentire alle Amministrazioni che hanno già presentato le domande di finanziamento, **di trasmettere le eventuali integrazioni o documentazioni** resesi necessarie alla luce delle precisazioni apportate all'Avviso con il presente provvedimento;

- confermare ogni altra disposizione contenuta nell’*“Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie”* approvato con D.D. n. 33 del 30/10/2017;
- procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi della L.R. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di apportare all’art. 5 *“Soggetti ammessi alla presentazione della domanda”*, comma 3 le seguenti precisazioni:
 - *“I Comuni devono essere proprietari dell’area/locale all’interno della quale verrà realizzato l’intervento o esserne nella piena disponibilità per effetto di un contratto di comodato di uso gratuito o di un atto di concessione gratuito avente durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni **o in alternativa nel caso di beni immobili appartenenti al demanio/patrimonio della Regione Puglia, per effetto di un atto di concessione conforme al Regolamento Regionale n.23 del 2.11.2011 (BURP n. 176 del 11.11.2011) “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali” o di un atto di concessione/locazione conforme alla normativa vigente in materia di uso di beni immobili appartenenti al demanio/patrimonio pubblico.**”*
- di apportare all’art. 6 *“Documentazione da presentare”*, comma 2, lett. h) le seguenti precisazioni:

“h.(eventuale) copia del contratto di comodato d’uso gratuito atto di concessione gratuito per un periodo minimo di sei anni (1+5) e massimo di 30 anni dell’area/locale in cui sarà realizzato l’intervento, ai sensi di quanto disciplinato all’art. 5 comma 3 o, in alternativa, documentazione comprovante l’attivazione delle procedure previste per il rilascio dell’atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d’uso gratuito (a titolo esemplificativo, apposita istanza formulata nei confronti dell’Ente concessionario).

In caso di concessione/locazione di beni immobili demaniali e patrimoniali, copia dell'atto di concessione/locazione ai sensi della normativa vigente in materia e nel caso specifico di immobili demaniali/patrimoniali della Regione Puglia, copia dell'atto di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n.23 del 2.11.2011 (BURP n. 176 del 11.11.2011) "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". In alternativa, documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dei suddetti atti."

- di apportare all'art. 8 "**Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi**" comma 6, lett. b), al comma 7, lettera b) e al comma 9, lettera b) le seguenti precisazioni:
 - 6. La graduatoria provvisoria conterrà, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 3 comma 1 del presente Avviso), incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:
 - a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
e/o
 - b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3; **alternativamente la documentazione comprovante le procedure previste per il rilascio di atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
 - 7. La graduatoria provvisoria indicherà inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:
 - a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
e/o
 - b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3; **alternativamente la documentazione comprovante le procedure previste per il rilascio di atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
 - 9. I Soggetti proponenti le cui proposte di candidatura risultino ammesse con riserva in ordine alla graduatoria di cui ai commi precedenti dovranno trasmettere su supporto informatico entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento concedibile:
 - a) lo strumento di pianificazione approvato ed il relativo provvedimento di approvazione
e/o
 - b) copia dell'atto di concessione gratuita o il contratto di comodato d'uso gratuito aventi una durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni **o alternativamente atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali/patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3.**
- di apportare all'art. 14 "Spese Ammissibili", l'aggiunta del seguente comma:
 - **10. Le eventuali spese di locazione e/o gestione non sono ritenersi spese ammissibili e sono da ritenersi a carico del Soggetto Beneficiario.**

- di riaprire, alla luce delle suddette precisazioni, il termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018, pubblicata sul BURP n. 9 del 18-01-2018 per la presentazione delle proposte progettuali all’Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie”, fissando il nuovo termine alle **ore 12.00 del ventesimo giorno a partire dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**;
- di fare salve le domande pervenute entro il termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018 delle ore 12.00 del 15.02.2018 e consentire alle Amministrazioni che hanno già presentato le domande di finanziamento, **di trasmettere le eventuali integrazioni o documentazioni** resesi necessarie alla luce delle precisazioni apportate all’Avviso con il presente provvedimento;
- di confermare ogni altra disposizione contenuta nell’*“Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie”* approvato con D.D. n. 33 del 30/10/2017;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi della L.R. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia – Autorità di Gestione PO FESR 2014-2020 al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso all’ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione istituzionale della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)